

SCCELLINGO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SCCELLINGO. Capisco benissimo che la Camera è impaziente; ma io sento il dovere di fare osservare che, quando si dice «odontoiatria e protesi dentaria» sarebbe lo stesso che in medicina oculistica si dicesse che chi vuole esercitare la specialità dell'applicazione degli occhi artificiali deve avere la laurea in medicina e chirurgia.

La protesi dentaria è una sciocchezza e non occorre la laurea. Invece chi deve esercitare la odontoiatria deve avere la laurea. E si capisce che, quando uno esercita la odontoiatria e troverà opportuno di applicare un dente artificiale od una dentiera, bisogna che lo faccia e che lo sappia fare. Se no, è lo stesso che dire, per gli specialisti, che per applicare la dentiera si deve avere la laurea in medicina.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, metto a partito l'articolo primo di cui ho già dato lettura.

(È approvato).

Art. 2.

« Il Ministero della pubblica istruzione provvederà ad istituire gradualmente, presso le Facoltà mediche del Regno, corsi di odontoiatria e protesi dentaria da darsi per incarico, sentito il Consiglio superiore della pubblica istruzione.

« Con legge speciale sarà provveduto alla istituzione di una scuola di perfezionamento di odontoiatria e protesi dentaria ».

In questo articolo l'onorevole Cornaggia propone di sopprimere il capoverso. Mi pare che Commissione e Governo siano d'accordo.

RAMPOLDI, *relatore*. La Commissione ha già consentito in questa soppressione ed è d'accordo con l'onorevole ministro della pubblica istruzione.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cabrini.

CABRINI. Io avevo presentato con alcuni colleghi un emendamento che poi ho ritirato, perchè ne ho trovato uno identico presentato dall'onorevole Scellino ed altri colleghi. Con quell'emendamento noi domandavamo che si modificasse la dizione del capoverso dell'articolo 2, nel senso che l'invocata legge non debba limitarsi a chiedere l'istituzione di una scuola di perfezionamento, ma di scuole libere, lasciando al Governo, caso per caso, quando sia il momento opportuno, di presentare la proposta per una o per più scuole.

Noi non possiamo comprendere (e sono in questo caso d'accordo con l'onorevole Cornaggia, che mi pare abbia presentato pure un emendamento in questo senso) questa specie di concezione monopolistica per cui una sola città verrebbe ad avere una scuola di perfezionamento, tanto più che un precedente ministro, l'onorevole Daneo, ebbe a dichiarare che egli riconosceva, per esempio, nella scuola di stomatologia di Milano un così perfetto organamento da ritenerla degna di entrare a far parte degli Istituti clinici di perfezionamento di Milano; non so comprendere perchè il Parlamento abbia da chiedere una legge che istituisca una scuola soltanto e non per dare al Governo la possibilità di istituirne invece più di una a seconda delle esigenze.

L'onorevole Scellino ha già ricordato l'esempio dei paesi esteri che posseggono non una, ma più di queste scuole; quindi domandiamo la soppressione di questo capoverso, ma, se esso deve restare, che venga modificato nel senso che ho indicato.

LUCIFERO. Ma se il ministro ha già dichiarato che accetta la soppressione!

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Scellino, il quale ha presentato l'emendamento seguente:

« Sostituire al secondo comma:

« Con legge speciale sarà provveduto alla istituzione di scuole di perfezionamento di odontoiatria e di protesi dentaria.

« Scellino, Solidati-Tiburzi, Agnetti, Papare, Ciartoso, Ferri Giacomo, Castellino, Queirolo, Roth, Baldi ».

SCCELLINGO. Accetto la soppressione proposta, perchè raggiunge egualmente lo scopo del mio emendamento. Prendo occasione però per ricordare all'onorevole Rampoldi che le scuole di Milano e di Genova esistono in forza dell'articolo 12 del regolamento universitario: non sono due scuole sorte per iniziativa privata, ma, ripeto, per l'articolo che ho citato.

PRESIDENTE. Ella dunque non insiste nel suo emendamento?

SCCELLINGO. No, accetto la soppressione del comma.

PRESIDENTE. L'onorevole Baslini ha facoltà di parlare.

BASLINI. Avevo chiesto di parlare per sostenere o l'emendamento aggiuntivo dell'onorevole Scellino o la soppressione del capoverso. Dal momento che l'onorevole ministro consente in questa soppressione,